

ALLEGATO A

TITOLO

1) LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE PER LE IMPRESE IN CONFORMITÀ ALLA PDR125: OPPORTUNITÀ E PRINCIPI PER UNA IMPLEMENTAZIONE EFFICIENTE ED EFFICACE

(acronimo **CERT_P**).

OBIETTIVI FORMATIVI

La Parità di genere è uno dei 17 obiettivi fissati dall'ONU per lo sviluppo sostenibile (SDGs n.5) ed è il focus della Missione n.5 del PNRR italiano, il quale trova la sua applicazione nella Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 che definisce le linee guida di un sistema di gestione per la parità di genere.

La Prassi UNI è al momento l'unico standard nazionale sulla materia ed è la prassi che definisce i temi da trattare per supportare l'empowerment femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale e nello stesso tempo evitare stereotipi, discriminazioni e ri-orientare la cultura aziendale in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa delle competenze femminili.

La Prassi di Riferimento si determina nella Certificazione Nazionale di Parità per le Imprese e, in quanto voluta dal PNRR alla Missione n. 5, è poi di fatto collegata alle primalità in termini di sgravi sui contributi previdenziali e punteggi premianti per gare pubbliche.

L'ottenimento della certificazione, tuttavia, rappresenta una premialità che va oltre quella riconosciuta dal PNRR, valorizza l'impegno delle aziende nello sviluppare e comunicare politiche relative alla parità di genere, e può anche diventare un'occasione di rafforzamento della competitività aziendale, perché è dimostrato che ripensare l'organizzazione, in un'ottica più inclusiva, migliora le performances e l'employee experience, rendendola più attrattiva per nuovi talenti.

Diventa, quindi, una necessità per le Organizzazioni strutturare un proprio sistema di gestione dell'inclusione, non solo per mostrare il proprio impegno sul tema Gender Equality, ma anche per determinare e monitorare precisi obiettivi per il miglioramento.

I partecipanti all'iniziativa saranno accompagnati nel comprendere lo scenario che ha portato alla definizione degli obiettivi dell'agenda ONU 2030 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) su questo tema, ma soprattutto a come tradurli efficacemente nella realtà lavorativa di ogni giorno.

Saranno analizzati i vantaggi derivanti dall'applicazione della legge 5 novembre 2021 n. 162 sulla parità salariale e illustrati gli aspetti richiamati dalla PDR125, le linee guida per la certificazione della parità di genere, con i corrispondenti sgravi contributivi e primalità offerta dai bandi pubblici, ma anche i benefici che una gestione equilibrata del personale può portare all'organizzazione. In particolare, ci si soffermerà su come misurare obiettivi, risultati e benefici attraverso l'uso di indicatori appropriati, anche con esercitazioni pratiche e casi reali.

Per l'attualità del tema proposto, questo percorso di approfondimento è dedicato a chi si occupa di processi HR e della governance presso enti e aziende e vuole aggiornare e approfondire le proprie competenze, ma anche a freelance, consulenti degli Ordini professionali, universitari, laureati e a chiunque voglia approcciarsi alle questioni relative alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il laboratorio di approfondimento consente di far acquisire una conoscenza approfondita e competenze specifiche sui temi e le problematiche che hanno portato alla definizione di una prassi di riferimento UNI, riportare la tematica a livello di Sistema Impresa per individuare vantaggi e svantaggi, opportunità e vincoli per l'impresa.

Le attività di studio si avvarranno di esperienze innovative e pratiche utilizzando un approccio interdisciplinare grazie a docenti e formatori esperti del settore.

Nello specifico l'obiettivo è quello di formare i partecipanti sui principi e sulle opportunità offerte dalla Certificazione della Parità di Genere introdotta dalla Legge 5 novembre 2021 n. 162, con la quale il Legislatore – in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – è intervenuto in materia di Pari Opportunità sul luogo di lavoro, con l'obiettivo di consolidare e contestualmente mettere freno al crescente divario salariale tra uomini e donne nel mercato del lavoro.

In quest'ottica, a completamento del quadro normativo si associa l'analisi dello standard di riferimento che deve essere utilizzato per la certificazione della parità di genere articolato sulla Prassi UNI 125:2022, denominata "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere KPI (Key Performance Indicator – Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni", illustrando i requisiti richiamati dalla nuova prassi, la quale ha l'obiettivo di avviare un percorso tecnico ma anche sistemico di cambiamento culturale nelle organizzazioni al fine di raggiungere una più equa parità di genere, superando la visione stereotipata dei ruoli.

DURATA

24 ore

DECORRENZA E TERMINE DI SCADENZA DEL CONTRATTO

dal 01/05/2025 al 01/05/2026

CORRISPETTIVO

Corso di approfondimento, euro 250,00 (tale importo sarà suscettibile di variazioni in relazione ai costi da sostenere per l'acquisizione dei servizi necessari)

MODALITÀ DI PAGAMENTO

attraverso la piattaforma pagoPA in un'unica soluzione entro sette giorni dall'inizio del percorso formativo;

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Prof.ssa Madia D'Onghia, Dott.ri Stefano Iorio, Cristina Di Letizia;

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Madia D'Onghia

ALLEGATO B

TITOLO

2) SPORT E LAVORO: LA DISCIPLINA GIURIDICA DEI RAPPORTI DI LAVORO

(acronimo **SPORT_L**).

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo sport, fenomeno sociale ed economico d'importanza crescente, esercita un sempre maggior impatto sull'economia globale contribuendo in modo sempre più significativo al raggiungimento di obiettivi strategici di solidarietà e prosperità. In un contesto come quello attuale, in continua trasformazione, il mondo dello sport necessita di figure manageriali che siano in grado di gestire al meglio tutti i soggetti coinvolti nel mondo dello sport con competenze chiave.

Uno degli obiettivi della coesione territoriale è quello di potenziare il ruolo sociale dello sport come veicolo di inclusione, non solo sociale ma anche lavorativa, con immediati effetti sullo sviluppo economico dei territori. Il recente rapporto 2024 "Sport e lavoro in Italia" ha stimato in 416.606 gli occupati in totale nel settore dello sport, di cui 89.959 occupati direttamente in attività sportive. Il legame tra sport, sviluppo locale e occupazione è sempre più riconosciuto tanto che la presenza di associazioni sportive sul territorio è considerata tra le componenti misurabili del capitale sociale. La pratica sportiva è anche conoscenza delle regole giuridiche, delle tutele che il nostro ordinamento garantisce a tutti coloro che sono impegnati, a vario titolo (dall'atleta al direttore sportivo, dal preparatore atletico al procuratore, e così via) nel mondo dello sport, anche per contrastare discriminazioni, mobbing e tutte le forme di illegalità che la cronaca ci riporta. In uno scenario così complesso e articolato, peraltro in continua trasformazione, il mondo dello sport inoltre necessita di professionalità in grado di gestire al meglio tutti i soggetti coinvolti nel settore sportivo con competenze specifiche. A seguito della recente riforma dello sport (legge delega 8 agosto 2019, n. 869) e, in particolare, del lavoro sportivo (d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, entrata in vigore il 1° luglio 2024), è molto sentita l'esigenza di esperti del lavoro sportivo che possano collaborare all'interno di enti, associazioni e organizzazioni sportive: è in aumento la richiesta di professionisti per assistere società sportive, sportivi e istituzioni sportive in genere anche in riferimento all'assistenza ad atleti e allenatori professionisti, è divenuto fondamentale avere una specifica preparazione giuridica per poter gestire al meglio la fase delle trattative contrattuali e fornire un adeguato supporto al professionista e/o dilettante che instaura un rapporto di lavoro. Le competenze giuridiche sono fattori determinanti per lo staff di qualsiasi società sportiva, associazione sportiva e centri di aggregazione sociale, a partire dall'atleta stesso.

Si riscontra una forte esigenza di esperti nel Diritto del lavoro sportivo che possano collaborare all'interno di enti, associazioni e organizzazioni sportive. In particolare, nell'ambito dell'attività forense e di consulenza legale, stante la complessità della materia, le recenti innovazioni legislative e il continuo incremento dello sport business, si registra un aumento della richiesta di professionisti per assistere società sportive, sportivi e istituzioni sportive in genere. Peraltro, anche in riferimento all'assistenza ad atleti e allenatori professionisti, si può constatare che è divenuto fondamentale avere una specifica preparazione giuridica per poter gestire al meglio la fase delle trattative contrattuali e fornire un adeguato supporto al professionista in corso di rapporto di lavoro (si pensi all'esigenza di procuratori sportivi e agenti di calciatori).

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il Corso si prefigge, quindi, di rispondere alla crescente domanda di professionalizzazione del settore sportivo, fornendo una formazione specifica e altamente qualificata sugli aspetti giuslavoristici legati allo sport, soprattutto alla luce della recente riforma del lavoro sportivo (d.lgs. n. 36/2021).

La proposta formativa non vuole mostrare una delle tante possibilità derivanti dal mondo strettamente universitario ma intende accogliere la sfida di nuove e specifiche competenze affinché lo studente abbia a disposizione una gamma molto ampia di opportunità nel coniugare talenti sportivi, anche di tipo manageriale, con opportunità occupazionali. Lo sport può, dunque, diventare un lavoro per la vita sia per un atleta, sia per un tecnico o per un gestore di una società, di un'associazione o centro sportivo.

Il Corso si rivolge a due target di utenti:

- persone con precedente esperienza nell'amministrazione, gestione ed organizzazione delle aziende sportive e degli eventi che desiderano acquisire competenze utili a esercitare con più sicurezza il loro ruolo (organizzatori di eventi sportivi, gestori o proprietari di strutture ed impianti, responsabili di enti territoriali che gestiscono eventi o impianti sportivi);
- persone che iniziano a muovere i primi passi nel mondo del lavoro e intende acquisire competenze spendibili come valore aggiunto per lavorare presso imprese e organizzazioni del mondo dello sport.

Ai partecipanti è offerta la possibilità di conoscere le regole di funzionamento dello sport professionistico e dilettantistico, vivendone l'applicazione dall'interno, con alternanza di lezioni frontali, case histories e testimonianze.

Il laboratorio di approfondimento consente di far acquisire una conoscenza approfondita e competenze specifiche sui temi e le problematiche del mondo del lavoro nel contesto sportivo coinvolgendo giovani atleti universitari e tutti coloro che intendono approcciare la sfera dello sport professionalizzante e collaborare con le Società e le Associazioni sportive a vario titolo e coltivare future prospettive di carriera professionale nel settore sportivo.

Le attività di studio si avvarranno di esperienze innovative e pratiche utilizzando un approccio interdisciplinare grazie a docenti e formatori esperti del settore. Ai partecipanti è offerta la possibilità di conoscere le regole di funzionamento dello sport professionistico e dilettantistico, vivendone l'applicazione dall'interno, con alternanza di lezioni frontali, case histories e testimonianze. Inoltre si inviteranno personalità di spicco del settore sportivo in quanto divulgatori di buone prassi e competenze avanzate.

DURATA

24 ore

DECORRENZA E TERMINE DI SCADENZA DEL CONTRATTO

dal 01/05/2025 al 01/05/2026

CORRISPETTIVO

Corso di approfondimento, euro 250,00 (tale importo sarà suscettibile di variazioni in relazione ai costi da sostenere per l'acquisizione dei servizi necessari)

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Prof.ssa Madia D'Onghia, Dott.ri Stefano Iorio, Cristina Di Letizia

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Madia D'Onghia

ALLEGATO C

TITOLO

3) “EUROCAMP2027+: LABORATORIO SULLE OPPORTUNITÀ DEI FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

(acronimo **EU27+**).

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del percorso laboratoriale è quello di formare i partecipanti sulle tecniche di progettazione europea e di gestione operativa dei progetti internazionali al fine di sviluppare conoscenze, competenze, senso di iniziativa e imprenditorialità, attraverso esperienze di sviluppo nel settore dei finanziamenti europei. I partecipanti acquisiranno le competenze fondamentali relative alle politiche europee sul diritto allo studio, sui diritti dei singoli cittadini di vivere, lavorare, studiare, fare impresa e sulla cittadinanza europea. Pensata anche come esperienza residenziale a Bruxelles presso le direzioni europee (DG Employment, Istruzione e Cultura).

Per il suo carattere innovativo il percorso formativo è dedicato a chi si occupa già di europrogettazione presso enti e aziende e vuole aggiornare e approfondire le proprie competenze, ma anche a freelance, universitari, laureati e a chiunque voglia approcciarsi al settore dell'europrogettazione.

Incentrata sul metodo “learning by doing”, lavorando su bandi con il supporto di docenti e formatori esperti utilizzando un approccio interdisciplinare e favorendo le interazioni e le connessioni tra i partecipanti, a cui si unisce lo svolgimento di un periodo di studio all'estero presso la delegazione della regione Puglia a Bruxelles rendono Eurocamp2027+ un'esperienza di studio adatta per stimolare la nascita di nuove idee progettuali e contribuire a rafforzare il network tra università, impresa, giovani laureati e rappresentanti del territorio (policy maker).

Al termine del percorso, gli Studenti dovranno avere compreso, essere in grado di valutare autonomamente e criticamente, nonché essere in grado di discutere e illustrare con linguaggio tecnico adeguato: le tappe fondamentali del processo di integrazione europea; le modalità di funzionamento delle istituzioni dell'Unione; il rapporto e le modalità di interazione fra il diritto dell'Unione e gli ordinamenti nazionali; le modalità tramite le quali l'ordinamento dell'Unione europea tutela i diritti fondamentali dell'individuo; la cittadinanza dell'Unione e il diritto allo studio.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il percorso laboratoriale consente di far acquisire una conoscenza approfondita e competenze specifiche sui temi dell'europrogettazione e dei finanziamenti europei. Le attività didattiche in prevalenza a carattere laboratoriale si avvarranno di esperienze innovative e pratiche utilizzando un approccio interdisciplinare grazie a docenti e formatori esperti. È previsto un potenziamento del percorso formativo previsto associando l'esperienza di studio presso le sedi istituzionali europee a Bruxelles.

Il laboratorio di europrogettazione si rivolge a studenti universitari e a chiunque per esigenze professionali o di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze ha voglia approcciarsi a questo settore, gettando basi solide per lo sviluppo delle competenze per promuovere e conoscere meglio le attività dell'Unione Europea, le sue priorità politiche, il suo funzionamento, la legislazione, i programmi, le opportunità di finanziamento, al fine di favorire lo sviluppo culturale delle realtà locali coinvolte. Il percorso formativo è pensato in particolare anche come una work experience per chi vuol vivere una prima esperienza diretta della realtà di Bruxelles e avvicinarsi ad un mondo, quello delle opportunità europee, sicuramente molto affascinante e con una prospettiva occupazionale o di approfondimento interessante.

In tal senso le attività proposte si propongono di conoscere meglio l'UE e capire come funzionano le istituzioni europee, attraverso incontri, visite interattive e presentazioni e dibattiti sui temi dell'Unione Europea.

DURATA

24 ore

DECORRENZA E TERMINE DI SCADENZA DEL CONTRATTO

Dal 01/05/2025 al 01/05/2026

CORRISPETTIVO

Attività laboratoriale, euro 250,00 (tale importo sarà suscettibile di variazioni in relazione ai costi da sostenere per l'acquisizione dei servizi necessari)

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Prof. Danilo Leone, Dott.ri Stefano Iorio, Cristina Di Letizia

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Danilo Leone